

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Violenze assistite
Violenze dopo la separazione
Bi-genitorialità



VIOLENZE SULLE DONNE E SUI FIGLI/E



Frapper une femme ? Moi, jamais.
Je voudrais pouvoir en dire autant de mon père.

La violence domestique est un crime

European Commission

European Campaign
Against Domestic Violence

I bambini sono **SEMPRE** coinvolti nelle violenze domestiche ⇒ direttamente o indirettamente

Tra il 40 e il 60% dei mariti violenti è violento con i bambini, senza che ciò sia rilevato (Edleson, 1999, sintesi da 60 studi; Unicef, 2003; OMS, 2010)

Gli abusi sessuali paterni (incesto) sono più probabili quando la madre è maltrattata (OMS, 2010)

2/3% degli episodi di violenza sulle donne da parte del partner sono avvenuti in presenza di figli minorenni (ISTAT 2015; 68% nei dati FRA, 2014)



LE CONSEGUENZE DELLE VIOLENZE "ASSISTITE" SUI FIGLI/E

Secondo numerose ricerche, aver assistito a violenze in famiglia ha un impatto negativo, spesso devastante, sullo sviluppo del bambino (Kitzmann et al., 2003)



- Impatto traumatico, soprattutto sui piccoli (SPTS)
 - Conflitti di lealtà
 - Isolamento sociale
- Sfiducia nel mondo degli adulti
 - Corruzione del bambino
 - Parentificazione

- ⇒ Sofferenza psicologica, anche a lungo termine e con sintomi psicotici
- ⇒ Comportamenti inadeguati, a rischio (sul piano sessuale, delle dipendenze ecc.)
- ⇒ Soprattutto per i bambini/ragazzi: assunzione di modelli di comportamento violento



RICERCA SU 773 ADOLESCENTI NEL NORD ITALIA

Violenze assistite	
Ha assistito a violenze psicologiche	%
•del padre sulla madre	18
•della madre sul padre	9
Ha assistito a violenze fisiche	%
•del padre sulla madre	7
•della madre sul padre	2

Quando il padre è violento fisicamente con la madre:

⇒ nel 62% dei casi usa violenze psicologiche sui figli

⇒ e nel 44% usa violenze fisiche su di loro

P.Romito et al., 2013



I risultati di questa ricerca (Romito et al., 2013) mostrano che:
aver subito o assistito a violenze in famiglia - soprattutto paterno-
aumenta, per ragazzi e ragazze, il rischio di:

- Subire e compiere violenze nella propria coppia
- Sintomi di attacchi di panico, di depressione e ideazione suicida
- Disturbi alimentari
- Incorrere in incidenti (automobile, moto...)
- Fumare
- Per i ragazzi: trovare più accettabile dominazione e violenza nella coppia
- Per le ragazze: consumare alcol, ubriacarsi, utilizzare pornografia violenta



VIOLENZE DA UN PARTNER O UN EX-PARTNER, IN ITALIA

A PARTIRE DAI 15 ANNI, NEL CORSO DELLA VITA

- 19% delle donne ha subito nel corso della loro vita violenze fisiche o sessuali
- 38% ha subito abusi psicologici (umiliazioni, minacce, ricatti, venir terrorizzate, esser chiuse in casa/fuori casa, forzate a guardare materiale pornografico...)
- 9% ha subito stalking

Violence against women: an EU-wide survey (2014)



VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA': LA "RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO" (Pence e Paymar, 1993)



Violenza del partner:
Non è costituita da
una perdita di
controllo, ma
piuttosto dalla
volontà di imporre il
controllo

Questa spiega le
violenze post-
separazione

VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE DA UN UOMO VIOLENTO

Una delle prime ricerche:

In Gran Bretagna

55 donne, separate da un uomo violento, seguite per 2 anni

Le donne : 52/55 aggredite dagli ex durante le visite per "scambiarsi" i bambini (una donna uccisa)

I bambini : 21/53 abusati fisicamente o sessualmente dal padre durante le visite (Radford et al., 1997)

Stati Uniti, Canada, Australia, Danimarca, Svezia ⇒ risultati simili

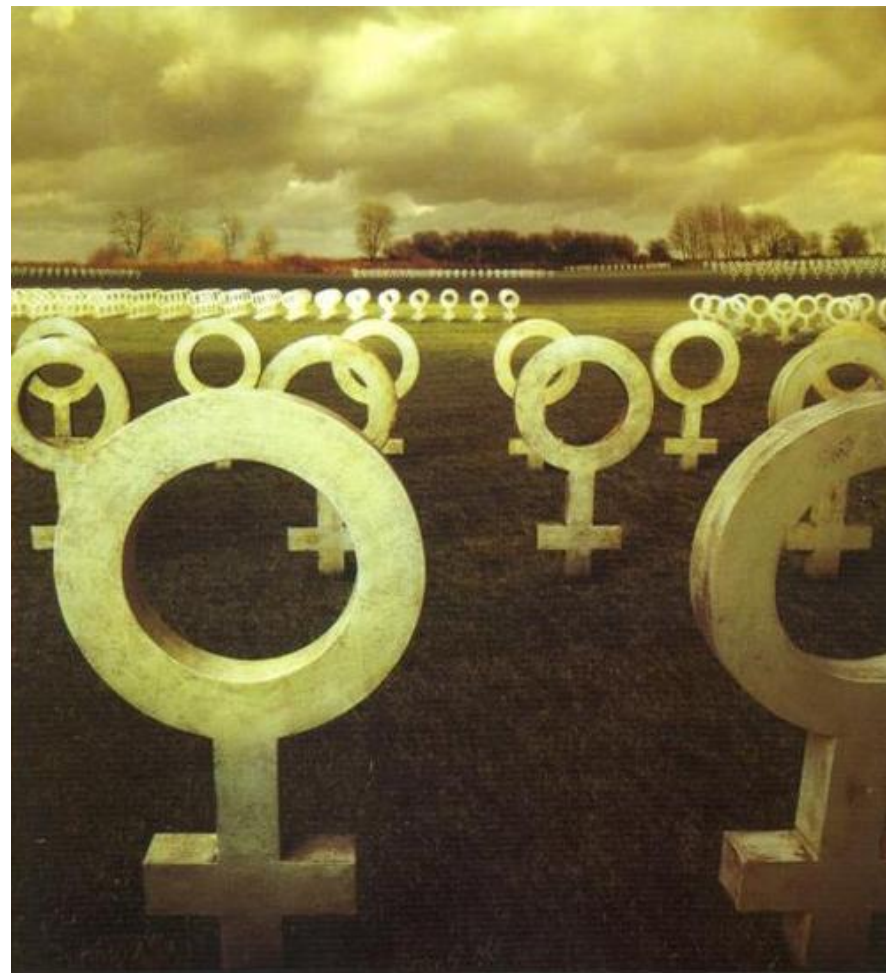


VIOLENZE LETALI SUI BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Analisi su "29 child homicides", bambini uccisi dal padre, dopo la separazione (Gran Bretagna)

- Casi noti ai servizi
- Padri notoriamente violenti (denunce, condanne ecc.)
- I padri avevano proferito chiare e ripetute minacce
- Le madri avevano paura, e avevano cercato di evitare le visite, ma i servizi sociali e i tribunali le avevano obbligate

(Saunders, 2004)



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Uccide la moglie con 50 coltellate (maggio 2010)

L'omicidio è avvenuto questa mattina a Collegno, negli uffici del Cisap, il Consorzio intercomunale dei Servizi alla persona.

La coppia era con l'assistente sociale che da due anni seguiva la loro separazione. All'improvviso l'uomo ha estratto il coltello e si è accanito sulla moglie.

La coppia aveva due bambine e l'uomo, un perito informatico, era in cura presso i servizi psichiatrici.

"Era una coppia tranquilla, tutti i colloqui che aveva avuto presso il nostro consorzio erano stati civili e cordiali", racconta il direttore del Cisap.

Non c'erano problemi gravi in famiglia, eccetto il rifiuto delle bambine di incontrare il padre a casa dei nonni paterni.

"Nessuno si aspettava un epilogo del genere...", spiega il direttore, che segue ogni anno oltre 350 coppie in crisi. Trecento segnalate dal Tribunale, una settantina quelle che chiedono aiuto in modo spontaneo.

"Loro erano una coppia al di là di ogni sospetto...".

La Repubblica 11/5/2010



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Cesena, uccide la moglie davanti ai tre figli (ottobre 2015)

L'ha accoltellata in casa dopo un litigio. I due erano separati da poco tempo. Per la donna, 35 anni, inutili i soccorsi

L'ha uccisa, colpendola a coltellate davanti ai loro tre figli piccoli di 3, 4 e 5 anni. Un'altra donna ammazzata dall'ex marito: è successo a Cesena, dove a perdere la vita è stata una 35enne. L'uomo è stato arrestato.

I due erano separati da un po' di tempo; l'uomo si recava abitualmente a far visita ai bambini, ma, secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, il rapporto con la donna era burrascoso: litigavano spesso come hanno testimoniato alcuni vicini. Ieri sera l'ennesimo litigio poi l'uomo ha sferrato diverse coltellate alla moglie che è spirata prima che potessero arrivare i sanitari del 118. L'ex marito si è fatto arrestare senza opporre resistenza.

La Repubblica 26/10/2015



LE VIOLENZE DOMESTICHE DOPO LA SEPARAZIONE

Studi sulla popolazione generale

- Francia. Tra le donne che nell'ultimo anno hanno avuto qualche rapporto con l'ex partner, il 17% subisce violenze da lui; **tra quelle che hanno figli, il 90% subisce violenze** (Enveff, 2003)
- Canada. Tra le donne che nei 5 anni precedenti hanno avuto qualche rapporto con l'ex, il 39% subisce violenze gravi da lui; **se ci sono figli, assistono alle violenze in 2 casi su 3** (Hotton, 2001)

VIOLENZE FINO ALLA MORTE

- Una donna separata corre un rischio di subire violenze da partner 30 volte maggiore rispetto a una donna sposata (Brownridge, 2006)
- Il rischio di essere uccise aumenta di 5 volte
- In Italia, le donne uccise sono quasi sempre uccise o ferite gravemente da **ex partner**



⇒ La bi-genitorialità: Preoccupazioni sociali contemporanee

- I bambini hanno diritto ad avere DUE genitori, anche dopo la separazione
- In Italia, Legge sull'affido condiviso (2006, L.54)



Dopo la separazione/divorzio:
il padre si allontana, sul piano economico e emozionale

Dati ISTAT (2009) : dopo una separazione/divorzio

- Genitore solo: 36% donne, 7% uomini
- 20% dei bambini, dopo la separazione non ha più frequentato il padre
- Se figli minori, il 74% dei padri non versa regolarmente del denaro
- Povertà: Le donne più spesso degli uomini (24% contro 17%)



Quando il partner è violento o abusa delle bambine/i :
Che senso ha di parlare di bi-genitorialità?

- Approccio psicanalitico (Corneau, Recalcati...) : il padre è necessario (anche se violento) perché rappresenta il LOGOS ⇒ Avere un padre violento è meglio che non avere un padre ⇒ "Good enough fathering"
- Approccio psicologico dell'apprendimento sociale (Bandura): i bambini imparano dai modelli presenti nella loro vita
- Approccio ecologico (OMS) e Approccio epidemiologico (Felitti, vari autori): un padre violento è un fattore di rischio anche a lungo termine



Le evidenze scientifiche mostrano che:

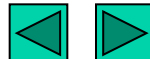
- ⇒ Se i padri hanno un comportamento violento/anti-sociale, più tempo passano con i figli, maggiori saranno i problemi di comportamento dei bambini (Jaffee et al., 2003)
- ⇒ In caso di "famiglie disfunzionali", i comportamenti anti-sociali dei bambini *diminuiscono* dopo il divorzio (Strohschein, 2005)
- ⇒ L'aspetto determinante per lo sviluppo del bambino/a è la qualità delle cure ⇒ Il genere dei genitori non è determinante (Biblarz & Stacey, 2010)
- ⇒ La "violenza assistita"/un padre violento con la madre è il principale fattore di rischio di diventare un ragazzo/un uomo violento



NELLA PRATICA DEL LAVORO DEI SERVIZI SOCIALI E DEI TRIBUNALI

- Pressioni sulle donne perché acconsentano agli incontri tra padri violenti e figli, anche senza protezione
- Spesso gli "incontri protetti" non lo sono abbastanza
- Le paure delle donne e dei bambini non sono prese sul serio, donne non credibili
- Confusione tra "conflitto" e "violenza"
- La mediazione finisce per essere imposta

Perché i servizi sociali e i tribunali non vedono questa violenza, e quindi non la impediscono?



La teoria dei "tre pianeti"

La teoria dei "tre pianeti", o The "Life on Three Planets Model"
(Radford e Hester, *Mothering Through Domestic Violence*, 2006)

Pianeta A: Servizi che si occupano della violenza domestica : approccio "di genere", si parla di uomini violenti e di violenza assistita ⇒ protezione della donna (arresto del violento, ordine di protezione)

Pianeta B: Servizi di protezione dei bambini ⇒ neutralità di genere ⇒ si parla di violenza/conflitti familiare ⇒ è responsabilità della madre proteggere i figli ⇒ lasciare l'uomo violento (altrimenti : failure to protect)



La teoria dei "tre pianeti"

Pianeta C: Servizi responsabili di garantire i rapporti padri-figli dopo la separazione : affido congiunto, co-parentalità, essere genitori anche dopo la separazione/divorzio, padri "sufficientemente buoni", non c'è contraddizione tra essere un marito violento e un padre "sufficientemente buono", quando parla delle violenze, la donna non è credibile

⇒ è responsabilità della madre promuovere il rapporto padri-figli ⇒ anche se l'uomo è violento ...

... altrimenti : madre vendicativa e rancorosa, Sindrome di alienazione parentale

Questi mondi non comunicano: le donne sono sottoposte a esigenze contraddittorie e pagano, con i bambini, un prezzo elevato



Bi-genitorialità "forzata"

Operatrice: Il bambino non voleva vedere il papà e non vuole!

(domanda) Secondo te, perché si spinge, nonostante il bambino non voglia, a vedere il padre? "

Operatrice: : Perché c'è un diritto del bambino, comunque, quando il bambino è piccolo non sa ancora valutare più di tanto (...)"

Diritto del Minore o diritto dell'Adulto?

(F.Anastasia, 2016)



Confusione tra conflitto e violenza, mediazione

Operatrice: "In una situazione altamente conflittuale, lei le prendeva di santa ragione."

"Litigavano, c'è stato un litigio, ce l'ha raccontato il bambino, il papà ha preso un coltello per lanciarlo sulla mamma, e il bambino ha protetto la mamma, e gli è arrivato il coltello sulla mano, quindi, lui ha una cicatrice sulla mano! ... la mamma prendeva botte a nastro e questa volta del coltello!"

Eufemizzazione: Conflitto e litigio possono essere simmetrici,
la violenza NO!

Operatrice: "tutti i casi dovrebbero fare il passaggio con la mediazione"

La Convenzione di Istanbul
vieta l'uso della mediazione nei casi di violenza.

(F.Anastasia, 2016)



La non credibilità delle donne e dei minori

Operatrice: "La signora fa a lui una denuncia di abusi sessuali sulla bambina! la bambina le racconta che di notte il papà va in camera, la tocca, parti intime, le dice "non dire niente alla mamma".

Naturalmente noi non abbiamo mai creduto, un po' perché conosciamo lui, un po' perché le cose che lei racconta sono talmente assurde."

- 20% delle bambine/ragazze ha subito abuso sessuale (OMS, 2014), in gran parte intra- familiare (Finkelhor, 2014)
- Gli abusi sessuali intra-familiari sono trasversali socialmente
- Le false denunce di abuso sessuale in fase di separazione , stimate tra 2%-8% (Trocmé e Bala, 2005)

(F.Anastasia, 2016)



VIOLENZE SU DONNE E FIGLI/E

Una ricerca con 75 donne, con maltrattamento da partner/ex,
intervistate in 5 Centri anti-violenza del nord Italia

Durata delle violenze superiore ai 10 anni : 44%

Richieste di aiuto precedenti : 97%

Autore dei maltrattamenti: partner (61%), ex partner (39%)

Violenze nell'ultimo anno (alcuni esempi):

	%	% >5 volte
• umiliazioni in pubblico	71	59
• schiaffi	39	35
• rapporti sessuali con violenza	21	38
• telefonate di stalking	56	55

(Bastiani, ricerca in corso)



Violenze del partner sui figli/e:

Violenze in gravidanza	40%
Figli/e assistito alle violenze	68%
Figli/e subito violenze	33%

Nell'ultimo anno (figli minori)

Partner fa male ai figli	25%
Partner minaccia di togliere i figli	54%
La donna teme di perdere i figli:	66%

(Bastiani, ricerca in corso)

